

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 2009-2010

INTERVENTO DEL RETTORE

L'inizio di un nuovo Anno Accademico costituisce un' importante e solenne occasione per riunire la Comunità universitaria.

Ci fa sentire più forti e rinsalda il sentimento di appartenenza all'Istituzione.

L'apertura dell'Anno Accademico è, per consuetudine, un momento di analisi e riflessione sul lavoro svolto nel passato al fine di programmare il futuro, valorizzando quanto di buono è stato fatto e correggendo qualche negatività, così da mettere in grado l'Istituzione di cogliere tutte le opportunità utili per dare una pronta risposta a ciò che la società ci chiede.

L'Università Nostra Signora del Buon Consiglio inizia quest'anno il suo sesto anno di attività e di conseguenza completeremo il ciclo di tutte le lauree magistrali. Nel nostro Ateneo i corsi di laurea sono sette: Economia e gestione aziendale, Scienze Politiche, Infermieristica, Fisioterapia, Farmacia, Odontoiatria e Medicina.

Alla fine dei corsi noi rilasciamo lauree congiunte con le Università partners italiane che sono: Roma – Tor Vergata, Bari, Milano.

I diplomi congiunti che rilasciamo sono riconosciuti in Europa a pieno titolo.

Noi siamo perciò la prima Università albanese accreditata dotata di programma di studi di standard europeo e questo con grande anticipo rispetto all'ingresso in Europa di questa Nazione che noi auspichiamo avvenga in tempi non lunghi. Tutto questo è possibile grazie alle convenzioni che sono state stipulate con le Università che ho nominato prima e che sono qui rappresentate dal Magnifico Rettore di Tor Vergata, il prof. Renato Lauro, dal delegato del Rettore di Bari, il prof. Franco Lo Surdo, dal delegato del Rettore di Milano, il prof. Gian Luigi Monticelli.

Al Rettore e ai professori delegati voglio esprimere il mio profondo ringraziamento per il sostegno e la vicinanza che loro personalmente e i rispettivi Atenei ci hanno dato e continuano a offrirci per dare sostanza e prestigio a questa nostra coraggiosa iniziativa intrapresa nel 2004 qui in Albania.

Insieme a loro stiamo portando avanti una grande operazione culturale e sociale che è un segno concreto e importante di quanto l'Italia e il mondo cattolico italiano siano vicini all'Albania e ai Balcani.

Oltre ai corsi di laurea menzionati prima, l'Università ha istituito negli anni passati corsi di aggiornamento e masters e intendendo ampliare le sue offerte formative ha firmato accordi e convenzioni con varie Università italiane e albanesi: Bologna, Firenze, Palermo, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Politecnico di Tirana, Università Agraria di Tirana, Università di Scutari, Università di Valona.

Grazie a questi accordi possiamo annunciare per quest'anno l'istituzione di

A) Due lauree specialistiche :

1. GESTIONE SANITARIA con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
2. RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI con l'Università degli Studi di Bari

B) Cinque Masters

1. GOVERNANCE E SVILUPPO TERRITORIALE con l'Università di Palermo, l'Istituto di Formazione Politica "Pedro Arrupe" di Palermo e il Magis dei Gesuiti di Tirana.
2. MANAGEMENT PER LE FUNZIONI DI COORDINAMENTO con Roma "Tor Vergata"
3. IMPLANTOLOGIA E PROTESI DENTARIA con Roma – Tor Vergata
4. ORTOGNATODONZIA con Roma – Tor Vergata
5. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE AZIENDE E DEI SERVIZI SANITARI con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Anche questi studi portano al conseguimento di titoli congiunti.

L'Università ha creato anche un Ufficio per l'Informazione Europea ed è sede del Centro per la Formazione dei Parlamentari dell'Europa Sud – Orientale in collaborazione con il parlamento italiano e il parlamento albanese.

La nostra sede ha ospitato anche numerosi congressi, corsi di aggiornamento e conferenze proponendosi come un "foyer" culturale variamente diversificato.

Voglio ora soffermarmi su qualche dato statistico.

Gli studenti iscritti sono 1096, provenienti da tutte le regioni dell'Albania e anche dall'estero. Gli stranieri iscritti sono 50, in grandissima maggioranza italiani, segno

evidente che il nostro Ateneo ha capacità di attrazione e si impone per la serietà e per i suoi ordinamenti di livello europeo.

Abbiamo finora laureato 174 studenti.

Fra questi 135 sono i laureati in infermieristica e in fisioterapia, laurea riconosciuta dal Ministero della Sanità italiano anche come Esame di Stato e perciò abilitante all'esercizio della professione in Italia. Per le sedute di laurea il Ministero invia un suo rappresentante che fa parte della commissione. Molti di questi laureati lavorano in Italia con soddisfazione loro e delle strutture che li hanno assunti.

Sono stati consegnati 32 diplomi di master a professionisti albanesi che hanno così visto crescere insieme alla loro preparazione anche la possibilità di un miglior collocamento nel mondo del lavoro.

I nostri studenti naturalmente sono come tutti i giovani moderni: amano la vita, studiano, ma sanno anche divertirsi. So che un certo numero di loro lavora part-time per aiutarsi economicamente negli studi.

A detta dei professori non sono per nulla diversi dai giovani italiani per intelligenza e capacità.

Devo testimoniare, anche per la larga consuetudine che ho giornalmente con loro, che sono molto educati e disciplinati, senza per questo perdere la vivacità e lo sprint tipico della loro età.

Studiare nella nostra Università certamente è ambito ma non è facile. Abbiamo puntato molto sulla qualità didattica per cui richiediamo molto allo studente. Non regaliamo nulla: chi non studia bene non passa e questo i nostri giovani lo sanno!

L'elevato carico didattico e il fatto che l'insegnamento è tutto in lingua italiana può creare una difficoltà aggiunta allo studente specie nel primo anno, ma noi vediamo che in seguito tutto si appiana e vengono raggiunti risultati di eccellenza come nell'ultima sessione di laurea in Fisioterapia dove il 70% dei dottorandi ha conseguito il massimo dei voti con la lode.

Sono circa 500 i professori che vengono dall'Italia per svolgere la docenza. Ad essi si aggiungono circa 100 albanesi con vari gradi di impegno didattico. Questo elevato numero di docenti provenienti da sedi diverse e che hanno modo di incontrarsi qui in Albania

permette interessanti possibilità di scambio di esperienze e di nuove aggregazioni a tutto vantaggio umano e culturale.

Noi pensiamo che i nostri piani di studio insieme al bagaglio culturale e all'esperienza metodologica e didattica dei nostri docenti sia il più grande contributo che la nostra Università può offrire come modello per la riforma del sistema universitario albanese secondo le linee del processo di Bologna.

Ai Professori di Roma, Milano, Bari e ai professori albanesi va tutto il mio plauso e il riconoscimento per l'impegno, il sacrificio e la competenza che mettono nel loro lavoro. So che gli studenti li amano e li ammirano anche per la loro disponibilità al colloquio personale.

Esiste in Albania una forte concorrenza fra le Università a motivo del loro alto numero. Naturalmente anche noi sentiamo questa particolare realtà, ma sono certo che l'eccellenza del corpo docente, la serietà e la trasparenza del nostro organismo universitario come pure gli ideali e la passione che ci ispirano nel nostro lavoro saranno elementi vincenti per un crescente prestigio e una forte capacità di richiamo.

Tutti gli operatori dell'Università, a qualunque livello, sono impegnati a costruire e mantenere un ambiente ordinato, trasparente, efficiente sul piano operativo, ma che sappia anche trasmettere i valori etici che ispirano e caratterizzano la nostra Istituzione.

Ringrazio per questo lo staff dirigenziale e amministrativo, il personale di segreteria e tutto il personale ausiliario che ha fatto suoi questi principi ispiratori

Ultimo, ma non ultimo un particolarissimo elogio voglio rivolgere ai coordinatori dei vari corsi di laurea per la difficile e grande mole di lavoro che svolgono. Sulla loro persona passano tutti i problemi di programmazione, di contatto con i Professori e gli studenti. Lavoro non facile, ma prezioso e fondamentale.

L'Università Nostra Signora del Buon Consiglio con l'Ospedale policlinico annesso, che speriamo finalmente di poter completare, nascono dalla volontà della Chiesa Cattolica e della Congregazione dei Figli dell'Immacolata spinti da Madre Teresa di Calcutta per dare in terra albanese una testimonianza concreta dei valori religiosi e etici che ci ispirano.

In questo il governo albanese che ha percepito e condiviso le nostre profonde motivazioni ci ha sempre aiutati e ancora ci aiuta; per questo rivolgo ai rappresentanti del governo qui presenti, un sentito ringraziamento.

Ringrazio anche l'Ambasciatore Italiano per l'aiuto che ci offre oltre che per la particolare amicizia e vicinanza che sua Ecc.za l'Ambasciatore sempre ci dimostra.

Il mondo cattolico in Albania ci guarda, ci segue e giustamente ci giudica.

I cattolici sono guidati dai loro vescovi a capo dei quali, come presidente della Conferenza Episcopale Albanese, vi è l'Arcivescovo Mons. Rrok Mirdita qui presente.

I Vescovi ci sono vicini e ci stimolano e noi come Università li ringraziamo del loro interessamento pastorale.

Insieme a loro stiamo portando avanti l'iter presso il Dicastero della Istruzione Cattolica della Santa Sede per ottenere la qualificazione di "Università Cattolica" per il nostro Ateneo.

Oltre all'insegnamento noi abbiamo l'obbligo e il vivo desiderio di trasmettere ai nostri studenti quei valori etici che ci ispirano e che saranno illuminanti nella loro futura vita professionale.

Il nostro impegno è di continuare a migliorare la nostra organizzazione e il nostro lavoro quotidiano e di studiare nuove opportunità perché gli ideali cristiani che ci guidano possano tradursi in fatti concreti di testimonianza per il prossimo.